

Straordinaria partecipazione per I Luoghi del Cuore del Fai, annunciati i vincitori della decima edizione

Pubblicato: Giovedì 25 Febbraio 2021



L'emergenza sanitaria non ha fermato l'amore per il nostro Paese, per i suoi luoghi da custodire e conservare. Al contrario, ha sottolineato ancora di più la volontà di proteggerli per ritrovarli una volta che la pandemia sarà finita.

A dimostrarlo sono stati anche i numeri presentati durante la conferenza stampa del Fondo Ambiente Italiano che questa mattina, in un incontro online, **ha presentato i vincitori della decima edizione de "I Luoghi del Cuore"**. A sottolineare la straordinaria partecipazione all'edizione sono stati Andrea Carandini, Presidente FAI e Marco Magnifico Vicepresidente Esecutivo FAI, con Gian Maria Gros-Pietro, Presidente Intesa Sanpaolo e Stefano Lucchini di Intesa Sanpaolo, realtà che supporta da vent'anni il progetto.

La nuova edizione de "I Luoghi del Cuore" è iniziata il 6 maggio 2020 nel pieno dell'emergenza Coronavirus e la risposta è stata straordinaria: **i voti raccolti fino al 15 dicembre, giorno di chiusura dell'iniziativa, sono stati 2.353.932, il miglior risultato di sempre**, con oltre 39.500 luoghi segnalati in 6.504 Comuni d'Italia (l'82,3% del totale). Lombardia, Sicilia e Piemonte sono state le tre regioni più attive con rispettivamente 328.591, 301.826 e 241.727 voti raccolti ma le segnalazioni sono arrivate da tutta Italia (l'82,3% dei luoghi è stata coinvolta).

Il progetto è iniziato nel 2003 e da allora è cresciuto sempre di più (in totale sono stati raccolti

9.630.000 voti), coinvolgendo direttamente i cittadini nella tutela del nostro patrimonio. Oltre a coloro che votano, infatti, il censimento dei Luoghi del Cuore **vede in campo l'energia delle delegazioni e comitati** che si impegnano per candidare e promuovere i beni del territorio più cari. Nel 2020 se ne sono registrati 302, il 32,5% in più rispetto all'edizione precedente.

Sono loro a realizzare iniziative e incontri, quest'anno virtuali, per chiedere alle persone di supportare i luoghi storici, quindi farli salire in classifica per vincere e ottenere il supporto, anche finanziario, da parte del Fai. A marzo, **sul sito del Fondo Ambiente Italiano verrà infatti aperto un bando, sul quale si possono candidare con un progetto** tutti i luoghi che hanno ottenuto almeno 2.000 voti al censimento.

Come sottolineato da Marco Magnifico durante la conferenza stampa, nell'edizione di quest'anno non hanno vinto solo i luoghi più votati, ma anche l'intero patrimonio culturale e ambientale italiano. In classifica ci sono chiese, aree naturali, castelli, borghi, aree archeologiche, giardini urbani, ferrovie ai ponti. Ecco quindi la classifica:

Con 75.586 persone vince questa edizione **la Ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza** (*foto sopra*), luogo al 1° posto della classifica nazionale, grazie anche all'impegno di tre comitati – Amici del Treno delle Meraviglie, Amici della Ferrovia Cuneo Ventimiglia Nizza e Amis du Train des Merveilles – che auspicano il potenziamento della linea e la sua valorizzazione. Un'opera che fonde la natura aspra delle Alpi Marittime con l'ingegno umano, ideata da Cavour a metà Ottocento, quando Nizza era sabauda, e che nei suoi 96 km di lunghezza include 33 gallerie e 27 ponti e viadotti, coprendo un dislivello di 1.000 metri e toccando 18 Comuni, in gran parte borghi montani. Semidistrutta dai tedeschi in ritirata nel 1943 e ricostruita negli anni Settanta con un accordo italo-francese da rinnovare, la ferrovia è un'infrastruttura necessaria per i residenti, con importanti potenzialità turistiche. Nel 2013 ha rischiato la dismissione ed è purtroppo interrotta dallo scorso ottobre a causa dello smottamento del Colle di Tenda causato dall'alluvione che ha isolato la Val Roya.

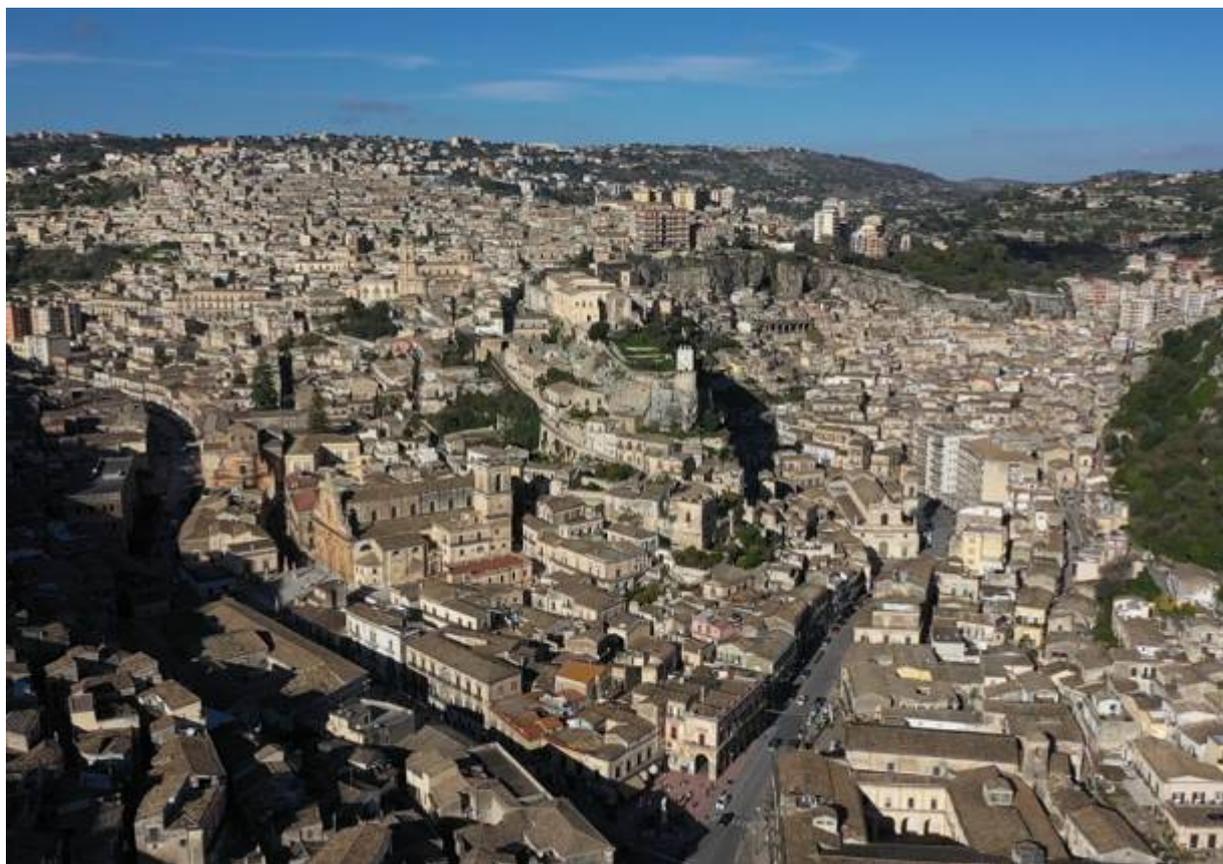


Al 2° posto con 62.690 voti si classifica il **Castello di Sammezzano a Reggello (FI)**, edificio senza

pari in Italia e con pochi confronti anche a livello internazionale per la rievocazione in 13 sale monumentali di capolavori architettonici di arte indiana e moresca, già vincitore dell’ottavo censimento “I Luoghi del Cuore” (anno 2016). Incagliato in una complessa situazione proprietaria, che ha visto avvicinarsi in anni recenti aste andate deserte e società in liquidazione, il castello, insieme al parco di 190 ettari che lo circonda, è da decenni in stato di grave abbandono ed è privo di tutti gli arredi storici. A fine 2019 è tornato proprietà della Sammezzano Castle srl, uscita da una procedura di fallimento, ma i comitati Savesammezzano e FPXA sono tornati a raccogliere i voti per tenere alta l’attenzione su un bene che merita di essere recuperato e fruito.



Il 3° posto è invece occupato dal Castello di Brescia, segnalato da 43.469 persone. Possente fortezza che rispecchia nelle sue stratificazioni la storia della città, dalla fondazione in epoca romana al dominio visconteo, dal governo della Serenissima fino all’epoca austriaca, che lo ha visto protagonista del Risorgimento cittadino, ospita un percorso museale ed è sede di eventi. La raccolta voti, a cui hanno aderito anche varie istituzioni, associazioni e aziende del territorio, è stata promossa dal comitato Amici del Cidneo onlus, nato per valorizzare il castello e il Colle Cidneo, considerati un unicum in Italia per dimensioni, ampiezza di aree verdi e posizione.



Al 4° posto si trova la Via delle Collegiate di Modica (RG), grazie ai 40.521 voti raccolti. Un percorso che unisce idealmente il Duomo di San Giorgio e le chiese di San Pietro e Santa Maria di Betlem, testimonianza della storia della città lungo i secoli, dal tardogotico al tardobarocco. Il comitato Le collegiate di Modica #culturacheunisce si è costituito per il censimento, per valorizzare e promuovere interventi di recupero per il grande patrimonio qui conservato, che rischia di deteriorarsi.



La decima edizione del censimento si è contraddistinta anche per l'attenzione registrata dalle due classifiche speciali lanciate all'avvio dell'iniziativa. La prima, dedicata **ai Luoghi storici della salute** in omaggio al personale sanitario impegnato nella lotta al Covid-19, **ha visto trionfare la Chiesa e l'Ospedale di Ignazio Gardella ad Alessandria**, al 5° posto della classifica nazionale con 30.391 voti: mentre l'ospedale è stato risistemato ed è funzionante, la chiesa, opera prima del grande architetto razionalista, versa in profondo stato di degrado e necessita di tempestivi restauri. Da questa classifica si evince quanto la tradizione della cura affondi radici secolari nel nostro Paese, con un patrimonio diffuso di beni di epoche diverse, che coinvolge ospedali, come il Complesso Morelli di Sondalo (SO), avanguardistico villaggio-sanatorio degli anni Trenta, chiese legate a complessi di cura, farmacie storiche, conventi e ville che hanno mutato destinazione, come l'Ambrogiana di Montelupo Fiorentino (FI), residenza medicea divenuta nel 1886 primo manicomio criminale del Regno d'Italia, e ancora complessi termali e aree verdi, come i giardini dell'Ospedale Militare di Taranto, dove per un particolare microclima si trovano specie di collina e tipiche del sottobosco.

La seconda classifica speciale riguarda invece **l'Italia sopra i 600 metri, territori di grande valore ambientale e storico**, con pochi abitanti e un notevole potenziale, ma spesso caratterizzati da problemi di dissesto idrogeologico, dalla mancanza di infrastrutture, servizi e risorse economiche oltre che da una forte tendenza allo spopolamento, a cui da tempo il FAI si impegna a dar voce. A vincere è stata la Ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza, ma il premio in palio, non cumulabile con quello assegnato al vincitore assoluto del censimento, **spetta all'Eremo di Sant'Onofrio al Morrone a Sulmona (AQ)**, complesso arroccato su una rupe affacciata sulla Valle Peligna e legato a Papa Celestino V, al 9° posto della classifica nazionale con 22.442 voti.

Migliaia i luoghi oggetto di segnalazione, tra cui borghi, come Vico Pancellorum (LU), frazione appenninica di Bagni di Lucca dove è nata la fantasiosa lingua arivaresca; chiese, come quella di Santa Maria Gesù Lo Piano a Polizzi Generosa (PA), nel parco delle Madonie; luoghi naturalistici, come il Sentiero del Brigante in provincia di Reggio Calabria, percorso di circa 130 km tra il Parco Nazionale dell'Aspromonte e il Parco Naturale Regionale delle Serre; luoghi simbolo della tradizione e della devozione popolari, come il Museo dei Misteri di Campobasso, dove si conservano i settecenteschi "ingegni" utilizzati durante la processione del Corpus Domini, che ha conquistato il 10° posto nazionale, e persino un teatro en plein air che è anche un'opera d'arte, il Teatro Andromeda a Santo Stefano Quisquina (AG), realizzato negli anni Novanta dal pastore di pecore Lorenzo Reina, con 108 pietre bianche a formare l'omonima costellazione.

Anche nell'edizione 2020 la lista dei siti amati è ricchissima di luoghi sorprendenti. Ne sono esempio il Ponte Acquedotto a Gravina in Puglia (BA) – al 7° posto della classifica nazionale – spettacolare struttura ad archi di 90 metri protagonista di una scena del nuovo film di James Bond No time to die; Villa Ottelio Savorgnan in provincia di Udine, dove uno studioso inglese ha ipotizzato si sia svolta la vicenda trasformata da Shakespeare in Romeo e Giulietta; il piccolo Molino dalla Torre "Zorzini" a Mezzana (TN), con la sua vecchia macina in pietra; un monumento funebre di età romana con una struttura a cuspidale piramidale, noto come "Fescina", a Quarto (NA); il Bacino del Rio Grande ad Amelia (TR), torrente tributario del Tevere che scorre tra i Monti Amerini, incontrando due antichi sbarramenti; Parco e Casale della Cervelletta, complesso fortificato nella Riserva Naturale della Valle dell'Aniene, che conquista il primo posto in Lazio per il secondo censimento consecutivo, e Forte Aurelia, che oggi ospita una sede operativa della Guardia di Finanza, entrambi a Roma; la Villa per Michelangelo Antonioni in Gallura (SS), una "Cupola" perfettamente integrata nella natura, progettata dall'architetto Dante Bini e oggi abbandonata; il Giardino degli Angeli in provincia di Bologna, parco ricco di fiori e piante creato in memoria di una giovane ragazza, scomparsa nel 2006.

Tutte le informazioni e il progetto de [I Luoghi del Cuore](#)

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it

